



Finti aggiornamenti del Registro Imprese: attenzione ai tentativi di phishing e alle comunicazioni ingannevoli

In vista del rientro dalla pausa estiva e la piena ripresa delle attività economiche, la Camera di commercio della Romagna invita le imprese del territorio a fare attenzione ai tentativi di truffa online e segnala, in particolare, l'invio di false email inerenti alla rettifica del codice ATECO o la firma di documenti, volte a sottrarre credenziali riservate o richiedere pagamenti non dovuti. L'ente invita alla massima cautela e a verificare sempre i canali ufficiali.

Con la ripresa delle attività produttive sul territorio, la Camera di commercio della Romagna richiama l'attenzione delle imprese, dei professionisti e delle associazioni di categoria sui tentativi di phishing e comunicazioni fraudolente inviate tramite posta elettronica ordinaria e pec.

Negli ultimi mesi sono giunte diverse segnalazioni relative a messaggi che simulano comunicazioni ufficiali del Registro Imprese, chiedendo aggiornamenti urgenti dei dati aziendali, come la rettifica del codice ATECO, o la risoluzione di presunte pratiche in sospeso. Tali comunicazioni rappresentano tentativi di truffa volti a sottrarre dati riservati, credenziali d'accesso o a indurre a versamenti non dovuti.

Le comunicazioni fraudolente utilizzano elementi grafici e testuali strutturati per trarre in errore il destinatario. Tra gli elementi ricorrenti si riscontra l'uso **mittenti o domini falsi**, come indirizzi email che imitano la denominazione ufficiale ma presentano estensioni o prefissi anomali (per esempio: certificazioni@rettificateco.registroimprese.it – il portale ufficiale è <https://rettificaateco.registroimprese.it/> – oppure support@pminnovative.registroimprese.it). Ancora, richiamano **presunti obblighi di legge** (come l'articolo 7 del decreto legislativo 82/2005, che riconosce a chiunque il diritto di usare i servizi pubblici online in modo semplice, integrato e digitale) oppure fanno riferimento a **codici identificativi o numeri di protocollo inventati** per conferire un'apparenza di ufficialità.

Segue poi l'invito a cliccare su collegamenti come "Procedi all'Aggiornamento" o "Scarica il Documento" per inserire credenziali, codici di accesso o scaricare file.

Viene chiesto di completare procedure entro **termini ridotti** e con **toni allarmistici**, minacciando la decadenza da benefici camerali, l'applicazione di sanzioni o penali amministrative.

Nella comunicazione sono presenti **link esterni e pulsanti d'azione**, come l'invito a cliccare su collegamenti come "Procedi all'Aggiornamento" o "Scarica il Documento" per inserire credenziali, codici di accesso o scaricare file.

Interagire con tali link o aprire i relativi allegati comporta il rischio concreto di furto delle credenziali d'accesso aziendali, compromissione dei sistemi informatici tramite malware o installazione di software malevoli.

In caso di ricezione di messaggi sospetti, la Camera raccomanda, innanzi tutto, di:

- **non cliccare** su link o pulsanti presenti all'interno del messaggio;
- **non scaricare** e non aprire gli allegati;
- **non inserire** credenziali d'accesso, codici personali o dati riservati;
- **verificare il mittente**: controllare sempre con attenzione l'indirizzo email completo di provenienza.

Inoltre, **verificare la regolarità** della propria posizione amministrativa. In caso di dubbi, le imprese possono rivolgersi ai propri professionisti di fiducia, alle associazioni di categoria o



contattare direttamente l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Camera di commercio della Romagna all'indirizzo email urp@romagna.camcom.it.

La Camera di commercio della Romagna, infine, ribadisce che il sistema camerale non richiede mai l'inserimento di password, codici PIN o credenziali di firma digitale tramite email ordinarie o link esterni diretti. Le comunicazioni formali con valore legale avvengono esclusivamente tramite canali certificati e secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Ulteriori informazioni sulle pratiche commerciali scorrette sono consultabili sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.romagna.camcom.it/it/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/pratiche-commerciali-scorrette-e-truffe>